

**DICHIARAZIONE DA RENDERE DAI DESTINATARI DI CONTRIBUTI COMUNALI
IN CONTO ESERCIZIO ESONERATI DALLA RITENUTA D'ACCONTO**

Il/La sottoscritto/a Ente/Associazione _____
con sede legale a _____ (____) via/piazza _____
n. _____, codice fiscale _____, rappresentato/a dal sig.

P R E M E S S O

- che l'Ente in epigrafe ha i requisiti previsti, rispettivamente, dagli art. 1 e 6, o 10, del D.Lgs. 460/97 per essere inquadrato tra gli Enti Non Commerciali, ovvero tra le ONLUS;
- che il Comune di Pieve di Soligo TV ha deliberato l'erogazione di un contributo per _____
con la presente

D I C H I A R A

sotto la propria e personale responsabilità che il contributo in oggetto NON è soggetto alla ritenuta di acconto prevista dall'art. 28, 2° c., del Dpr 29.9.1973 n. 600 per il motivo di cui appresso (barrare la casella interessata):

l'attività svolta dell'Ente, per la quale ha titolo al contributo in oggetto, NON rientra nel concetto di Impresa come specificato dall'art. 2195 del Codice Civile, e per la suddetta attività NON è obbligatoria la presentazione della dichiarazione dei redditi;

l'Ente è iscritto all'anagrafe unica delle ONLUS a norma dell'art. 11 del D.Lgs. 460/97;

l'Ente svolge attività aventi finalità sociali in conformità alle disposizioni statutarie e le stesse vengono svolte in base ad un'apposita convenzione stipulata con il Comune di _____
_____ così come previsto dall'art. 2, c.1, del D.Lgs. 460/97;

E S O N E R A

pertanto, il Comune di Pieve di Soligo TV da ogni e qualsiasi responsabilità a livello fiscale, amministrativo e penale qualora la presente dichiarazione NON dovesse corrispondere al vero per diversa imposizione accertata dai relativi Uffici Fiscali.

In fede,

_____, li _____

(firma)

**DICHIARAZIONE DA RENDERE DAI DESTINATARI DI CONTRIBUTI COMUNALI
IN CONTO ESERCIZIO SOGGETTI ALLA RITENUTA D'ACCONTO**

Il/La sottoscritto/a Ente/Associazione _____
con sede legale a _____ (___) via/piazza _____
n. _____, codice fiscale _____, rappresentato/a dal sig.
_____ in qualità di _____

P R E M E S S O

- che il Comune di Pieve di Soligo TV ha deliberato l'erogazione di un contributo per _____
con la presente

D I C H I A R A

sotto la propria e personale responsabilità che il contributo in oggetto E' soggetto alla ritenuta di acconto prevista dall'art. 28, 2° c., del Dpr 29.9.1973 n. 600 per il motivo di cui appresso (barrare la casella interessata):

l'Ente in epigrafe NON ha i requisiti previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97 per essere inquadrato tra le ONLUS;

l'Ente può beneficiare delle disposizioni previste dall'art. 2, c. 1 del D.Lgs. 460/97, in quanto:

- a. NON svolge attività aventi finalità sociali in conformità alle disposizioni statutarie;
- b. L'attività NON viene svolta in regime di convenzione con il Comune.

l'attività svolta dall'Ente, per la quale ha titolo al contributo in oggetto, RIENTRA nel concetto di impresa come specificato dall'art. 2195 del Codice Civile, e per la suddetta attività E' obbligatoria la presentazione della dichiarazione dei redditi.

A U T O R I Z Z A

pertanto, il Comune di Pieve di Soligo TV ad effettuare la ritenuta d'imposta, a titolo di acconto, in misura pari al 4% calcolato sull'ammontare del contributo che verrà corrisposto.

In fede,

_____, lì _____

(firma)

NOTA INFORMATIVA PER COMPILAZIONE ALLEGATI A e B

Oggetto: Trattamento fiscale dei contributi comunali.

Si ritiene opportuno e necessario ricordare che il 2° comma dell'art. 28 del Dpr 29 settembre 1973 n° 600, fa obbligo alle Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Pubblici di operare una ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte IRPEF o IRPEG con l'obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti alle imprese, con esclusione per quelli destinati all'acquisto dei beni strumentali.

Secondo la costante interpretazione data dalla Direzione Generale delle tasse in varie Risoluzioni (R.M. 18.08.1990 n° 11/803 – R.M. 11.01.1988 n° 11/027 – R.M. 08.05.1979 n° 8/997), il termine "imprese" non deve essere inteso in senso restrittivo, vale a dire alle sole aziende artigiane industriali e commerciali, ma a tutti indistintamente i soggetti passivi di imposta che svolgono, anche occasionalmente e marginalmente, attività produttive di reddito di impresa, secondo la nozione fornita dall'art. 51 del Testo Unico delle ILDD (Dpr. 917/86).

Ciò sta a significare che anche quelle Associazioni, Enti, Comitati, ecc. che svolgono in genere un'attività di natura istituzionale NON commerciale, qualora attivassero attività suscettibili di produrre corrispettivi aventi natura commerciale, per tali ultime attività assumono qualifica di impresa.

Tuttavia qualora il contributo venga erogato a favore di ONLUS, ovvero di Enti Non Commerciali per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi, nessuna ritenuta verrà operata, trattandosi in ogni caso di importi che non concorrono alla formazione del reddito fiscale dei succitati Enti (Cfr. art.2, c.1, e art.16 c.1, del Dlgs 460/97).

Naturalmente nessuna ritenuta verrà, inoltre, operata sui contributi corrisposti per il perseguimento dei fini istituzionali NON caratterizzati dal requisito della commercialità.